



Comune di Padova

Consulta 1 – Centro
Piazza Capitaniato 19
35139 Padova

Spett.li Componenti Consulta 1
Quartiere Centro

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova
Assessori del Comune di Padova
Polizia Municipale di Padova
Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e
Quartieri

Padova, 15 gennaio 2024

Oggetto: Verbale della Consulta 1 - Centro, riunione del 15.01.2024 ore 21.00

La Consulta si riunisce in seduta pubblica in presenza presso la sala “Nassiriya” il giorno 15.01.2024 alle ore 21:00.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Briseghella Lucia	x		
Ciocca Lorenzo	x		
De Berardinis Marco	x		
De Marco Ambra	x		
Fregnan Antonio		x	
Fontana Paola	x		
Levorato Amedeo	x		
Magosso Dorianò	x		
Mazzocco Alberto	x		
Meneghetti Gabriele		x	
Sanavio Francesco	x		
Verrecchia Francesca	x		
Zaggia Elena	x		
Zanetti Chiara	x		
Zaniolo Massimiliano		x	

La Presidente nomina Ambra De Marco con funzioni di Segretario.
La Presidente prende la parola e illustra gli argomenti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni della Presidente.

La Presidente apre la riunione alle 21.10.

Preliminarmente, in merito alla richiesta del gl3 di inserire all'interno del progetto Gemello Digitale le rilevazioni acustiche, la Presidente comunica di aver sentito l'assessore Cera che ha rilevato l'impossibilità di inserirle nella progettazione attuale. Il GDL£ insiste che sia considerato di inserirle in sperimentazioni future e qualora decidessero di adottare il gemello digitale per Padova in via definitiva

Questa sera argomento principale Bilancio Partecipato 2024 – La Consulta ha a disposizione la destinazione di 35.000 euro del Bilancio Comunale e possiamo decidere a che cosa ed a chi destinarli.

Per un massimo di 3.000 euro contributo diretto destinarlo a determinate associazioni sul territorio

32.000 euro a bandi di vari settori, a servizi, a verde pubblico quest'ultimo con un minimo di 15.000 euro.

Ringraziamenti ai gruppi di lavoro per essersi riuniti più volte per riuscire a dare una quadra e andare in delibera entro metà gennaio 2024.

Fatta consulta a dicembre dedicata all'approfondimento e discussione di dove destinare i soldi.

Prende la parola Consultiere Sanavio per parlare del Verde pubblico delle scuole che è l'ammontare maggiore del Bilancio Partecipato 2024.

2. Illustrazione, discussione e allocazione bilancio partecipato 2024

Francesco Sanavio inizia ad illustrare l'allocazione proposta del Bilancio Partecipato 2024.

La proposta del gruppo 1 – portavoce Ciocca – sarà di finanziare anche con soldi di altri gruppi il settore verde tramite l'allocazione di un minimo di 16.000 euro per interventi di migliorie delle scuole primarie – sono state indicate dai dirigenti scolastici 2 scuole primarie una di IC1 e IC2.

La proposta fatta a Bressa durante un incontro avvenuto a fine 2023 è di piantumare delle aree verdi e rinfoltire giardini delle scuole in stato di degrado. Obiettivo è avere migliorie visibili.

L'allocazione della spesa proposta di 16.000 euro prevede la riduzione del budget degli altri 2 gruppi che avranno comunque allocazione del restante.

Prende la parola Consultiera Fontana – aveva presentato una mozione nella consulta di dicembre perché c'erano stati degli incontri in Comune a cui erano state invitate le Consulte – Zaggia e Fontana avevano presidiato per Consulta 1.

Commenta che trova molto strano che la Consulta si limiti a spostare il budget da un assessorato all'altro.

Cita il documento di programmazione del 24-27 e le voci indicate in esso.

Aggiunge che ha chiesto consigli ad Informambiente che secondo lei è un tassello importante e chiede che la sistemazione dei giardini scolastici sia accompagnata da progetti che coinvolgano i bambini.

Non legge tutta la mozione che chiede di mettere ai voti.

Si allega la menzione in cui si chiede che gli interventi richiesti siano accompagnati da un percorso di progettazione partecipata oltre alla creazione di una consulta dei bambini.

Il consultiere Lorenzo Ciocca prende la parola ed aggiunge, per chi non era presente, che per arrivare alla proposta abbiamo fatto tante riunioni ed abbiamo concordato con gli altri gruppi tutte le modifiche/allocazioni dei budget. Sono quindi tutti stati allineati.

Aggiunge che abbiamo incontrato Ass. Piva e Bressa e che abbiamo investito tanto tempo, spera che sia chiaro cosa si intenda fare e spera che l'amministrazione realizzi qualcosa – ringrazia le consultiere De Marco e Fontana per aver portato idee che incontrano interessi sia del gruppo di lavoro 1 che 2.

Francesco Sanavio aggiunge che sulla questione esposta da Fontana relativa alla progettazione del verde delle scuole con i bambini, che in un primo momento era stata proposta come gratuita mentre poi è stato appurato che si sarebbe dovuto pagare intervento di Informambiente ed avrebbe assorbito un terzo del budget.

La Presidente sottolinea che l'intervento di Informambiente costerebbe infatti quasi 5.000 euro. Siccome i gdl2 e gdl3 hanno rinunciato a questo budget non ritiene corretto che un terzo del budget dei progetti di sistemazione dei giardini scolastici venga appunto destinato ad Informambiente.

Aggiunge anche che i contributi diretti non verranno destinati stasera.

La Presidente mette ai voti lo stanziamento di 16.000 euro per la sistemazione dei giardini scolastici per incrementare verde come da allegato. Da destinare al settore verde scolastico Ass. Piva e Bressa.

Favorevoli: Magosso, Briseghella, Mazzocco, Fontana, Ciocca, Verrecchia, De Marco, Zaggia, Sanavio, Zanetti

Contrari: De Bernardinis, Levorato

Il consultiere Levorato interviene dicendo che non è contrario alla destinazione dei fondi ma che non si sappia come verranno spesi perché sostiene che dare dei soldi senza sapere né come, né con che finalità vengono utilizzati è come sprecarli.

La Consulta viene impegnata per settimane e mesi per discutere del Bilancio Partecipato ma con 35.000 euro noi andiamo a sopperire su cose di cui si dovrebbe occupare il Comune. Quindi è contrario.

De Bernardinis dice che non può essere la Consulta che attribuisce i soldi ma dovrebbe essere il Comune quindi gli interventi dovrebbero essere fatti non con i soldi della Consulta.

Ciocca interviene chiedendo chiarimenti e chiedendo a Levorato perché il Comune dovrebbe occuparsene e non la Consulta.

Levorato condivide alcuni dettagli sulla gestione dei soldi precedentemente destinati nel 2023 alle rilevazioni fonometriche: le rilevazioni costano tra i 200 e 400 euro mentre ha letto sul giornale che il Comune le paga 1200 euro l'una quindi non capisce come mai costino così tanto.

Levorato dice quindi che noi diamo 16.000 euro senza sapere cosa ci fanno – fa il paragone con le rilevazioni fonometriche dicendo che magari con quei 16.000 euro ci piantano solo 2 alberi per esempio.

Il Presidente interviene chiarendo che è corretto che il Comune debba fare un piano per ripristinare i giardini e la Consulta decide di destinarli agli istituti che riguardano il quartiere centro.

Sanavio chiarisce che durante le riunioni fatte, ci si è mossi su 2 binari paralleli:

- Uno incontro a Palazzo Moroni in cui erano presenti Dirigenti Scolastici degli IC del centro in cui si è parlato di quello che serve alle scuole che peraltro erano state inserite già in una programmazione annuale per manutenzione
- Incontro con Degli Innocenti e Bressa in cui si è detto di fare qualcosa di visibile che vada oltre alla manutenzione ordinaria

Levorato è d'accordo di rimettere a posto i giardini ma ripete che secondo lui si adoperano i soldi per strapagare delle cose che costerebbero anche meno.

La consultiera Zaggia aggiunge che dare fondi per giardini fa sì che si possano aggiungere ai soldi del Comune per realizzare le opere. Rimane importante la focalizzazione sul verde scolastico.

La Presidente mette ai voti la mozione di Paola Fontana – allegata:

Favorevoli: Briseghella, Mazzocco, Fontana, Ciocca, Zaggia

Contrari: De Bernardinis, Sanavio, Verrecchia

Astenuti: De Marco, Levorato, Zanetti, Magosso

La mozione non è passata.

Sanavio espone come verranno allocati 8.000 euro restanti al Sociale:

- Attività informative su sensibilizzazione uso sostanze stupefacenti e senza fissa dimora 2.500 euro
- Attività su benessere psicofisico 3.000 euro
- Attività sostegno agli anziani 2.500 euro

La Presidente sottolinea che questi soldi vanno a bando.

Favorevoli: Magosso, Briseghella, Mazzocco, Ciocca, Zaggia, De Marco, Verrecchia, De Bernardinis, Sanavio, Zanetti, Levorato

Astenuti: Fontana

Riprendendo il discorso delle rilevazioni fonometriche di Levorato, la Presidente conferma che i soldi del 2023 sono stati messi nella convenzione ma Levorato sottolinea che il costo delle rilevazioni fonometriche è più alta del valore effettivo. Dovremo capire quante rilevazioni sono riusciti a fare e chiedere una rendicontazione.

Levorato chiede se la Presidente ha avuto dettagli sulla convenzione e lo stato dell'arte.

Levorato si lamenta che nessuno ha scritto cosa sia stato fatto con i soldi della Consulta. La Presidente conferma che le allocazioni sono state rispettate. Non ha però ricevuto ufficialità dello stato dell'arte e che l'unica comunicazione ricevuta è stata 2 mesi dopo la delibera in cui confermavano che non potevamo acquistare fonometri. Aggiunge che non abbiamo ancora alcun dettaglio in merito.

Prende la parola il consultiere Mazzocco del gdl3 che avendo aderito al Verde ha ricevuto da destinare 8.000 euro.

Questi soldi verranno impiegati per aumentare la convenzione che c'è tra Comune e chi gestisce bagni pubblici, hanno visto prezzi della cooperativa e sembrano adeguati. Mazzocco è d'accordo che potrebbe essere una cosa da far fare al Comune.

Questi interventi non risolveranno il problema del Portello, il gdl3 ha pensato che per l'anno prossimo si potranno magari avere più soldi e mettere al Portello dei bagni automatici. Quest'anno quindi proroghiamo apertura bagni – venerdì e sabato fino a mezzanotte – vedremo il risultato e se riusciamo a risolvere il problema di Piazza Capitaniato.

La Presidente aggiunge che stamattina ha ricevuto la risposta che è possibile fare un'integrazione al contratto bagni pubblici di 306.000 euro biennale più IVA si può quindi aggiungere il contributo della Consulta.

Verranno quindi coinvolti i seguenti 4 bagni – Piazza erbe, via Petro d'Abano, Giardini dell'Arena, Prato della Valle.

Attualmente il loro orario è lun 15.30-19 + mar – sab 9-19

Dom chiusi e aprono in via straordinaria nelle feste.

Sono affidati con appalto biennale 306.000 euro – utente paga 50 cent – ricavi sono di 12/15.000 euro l'anno complessivi.

Ogni ora in più costa 18.17 euro

Magosso ha voluto sperimentare i servizi pubblici e condivide lo stato di degrado e che 1 solo guardiano ha rilasciato bigliettino di aver ricevuto i soldi. Dice che i guardiani ricevono soldi ma non si capisce se li registrano e se questo sistema funziona.

La Presidente aggiunge che questi 8.000 euro si possono destinare ma non si è deciso cosa ci faranno esattamente. Suggestisce anche di segnalare per iscritto eventuali problematiche incluso quanto condiviso da Magosso ovvero che non si capisce come vengono gestiti i soldi dai custodi.

Si discute su quando a nostro parere debbano essere aperti i bagni.

Levorato dice che APS AMGA riceve 48 milioni di euro l'anno ma mentre prima c'era uno standard di servizio oggi è un sistema a chiamata – se chiami escono a pulire e se non chiami non puliscono. E' ridicolo che per tenere aperto un bagno 6-7 ore al giorno non considerino che deve essere pulito.

Se non sanzioni chi urina sui muri non serve lasciare aperti i bagni.

Si mette ai voti la destinazione degli 8000 euro per i bagni pubblici.

Favorevoli: De Bernardinis, Magosso, Briseghella, Mazzocco, Fontana, Ciocca, Verrecchia, De Marco, Zaggia, Sanavio, Zanetti

Contrario: Levorato

La Presidente decide che non deliberiamo oggi contributi diretti per ora essendo inizio anno avendo la possibilità di tenerli da parte possiamo destinarli più avanti quando avremo maggior contezza delle progettualità.

Viene cos' approvata l'allocazione del Bilancio Partecipato, come da prospetto allegato (All. 1)

Chiede intervento dal pubblico se qualcuno vuole esporre progetti.

Interviene referente per Caporello Teatro laterale assegnatari di un contributo per lo sviluppo del progetto Padova influencers – 6 personaggi famosi che hanno vissuto a Padova. Il progetto prevede workshop in via Guidi per preparare persone non addette al teatro per portare uno spettacolo in alcuni siti del quartiere 1 – porta portello, bastioni...

Voleva informare che questo progetto partirà il 17 febbraio – sono workshop gratuiti sab dom di 3 ore – si faranno a febbraio marzo aprile e la rappresentazione nel mese di maggio.

Lascia la mail se qualcuno fosse interessato info@teatrolaterale.

Aggiunge che il problema dei progetti proposti dalle Consulte che una volta che i progetti vengono realizzati passa sempre tutto al vaglio del settore amministrativo e molte associazioni hanno deciso di non partecipare più per una eccessiva burocrazia e bandi che vengono gestiti con pregiudizi perché si pensa che le associazioni facciano i furbi quindi ci sono per i progetti alcuni atteggiamenti molto differenti.

Zanetti chiede se è più facile o meno lavorare direttamente con Assessorato alla Cultura, la risposta è affermativa perché viene richiesta solo la rendicontazione.

Prende la parola stop degrado – sig.ra Paola

Ci informa che fino a poche settimane fa quando i rifiuti non erano stati ritirati, con app “il rifiutologo” si faceva una foto e intervenivano. Ora non è più possibile perché bisogna telefonare ad un centralino.

L'app “il rifiutologo” consentiva di fare foto – scrivere numero civico e tutto funzionava.

Per i bagni pubblici, se si va all'estero si fa tutto con la monetina, qui a padova le guide turistiche padovane dicono che è un dramma e che i turisti devono andare nei locali per andare in bagno. Dovremmo adeguarci a standard europei.

La gente se non rispetta le regole va sanzionata, altrimenti nessuno andrà ai bagni e continuerà ad urinare per strada.

Per tornare alle perizie fonometriche:

- Conferma quello che dicono Levorato e Mazzocco che le fatture di mercato sono di importi pari ad 1/3 circa di quanto paga il Comune
- Questa mattina un giornalista le ha dato un articolo sul Comune di Milano dove raccontano come con fonometri sui balconi fanno misurazioni in continuo. Il Comune di Padova invece dice che è vietato.
- Chiede come queste 8-10 misurazioni quest'anno verranno fatte e concordate?
- Nelle ultime settimane si è detto che quest'estate si sono fatte 2 misurazioni: Ponte di Brenta su emissioni di Villa Italia – il locale sforava i limiti – un'altra è stata fatta alla Stanga ma essendoci la deroga del Comune non era fuori parametri.

Aggiunge che tutte le manifestazioni sforano i limiti ma il Comune dà deroghe per periodi molto lunghi ed il rumore può raggiungere qualunque livello.

La Presidente interviene per dire che i 10.000 euro devono essere destinati per misurazioni concordate con la Consulta e di cominciare ora a prendere contatti tra il gdl 3 e il tavolo tecnico per riuscire a concordare le rilevazioni,

Cioca interviene per ringraziare chi ha partecipato ai gruppi di lavoro e chi ci ha seguito ed ha partecipato.

3. Varie ed eventuali

Nessuna.

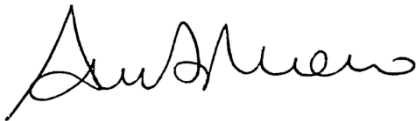
Prossima data della consulta ordinaria a febbraio dopo il 18.

Si vuole organizzare una Consulta dedicata al traffico del quartiere centro appena abbiamo assessori disponibili.

La riunione si chiude alle ore 22:30.

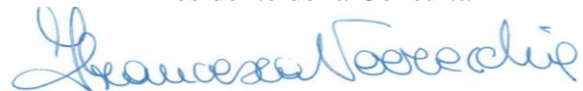
Firmato

Il segretario verbalizzante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. M. M.', written in a cursive style.

Firmato

Il Presidente della Consulta

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Francesco Tavecchio', written in a cursive style.